



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 29 DEL 3 MARZO 2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Il Segretario Generale

VISTO l'art 99 della Costituzione;

VISTA la legge 30 dicembre 1986, n. 936, recante "Norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e, in particolare l'articolo 10;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026 adottato con determinazione del Presidente del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro n. 83 del 16 settembre 2024, finalizzato ad assicurare un impiego efficiente delle contenute risorse umane e strumentali a disposizione, ai fini della esecuzione dei compiti costituzionali, legali, regolamentari e di programmazione del Consiglio;

PREMESSO CHE

- l'art. 9, comma 7, del D.L. 179/2012, così come modificato dalla L. 221/2012 (Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale), dispone che "entro il 31 marzo di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, pubblicano nel proprio sito web, gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del Piano per l'utilizzo del telelavoro nella propria organizzazione, in cui identificano le modalità di realizzazione e le eventuali

- attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro. La redazione del Piano in prima versione deve essere effettuata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. La mancata pubblicazione è altresì rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili".
- l'obbligo previsto dalla normativa ha la precipua finalità di realizzare l'inclusione digitale di lavoratori ed utenti disabili, in ottemperanza al principio di uguaglianza ai sensi dell'art. 3 della Costituzione italiana.
 - in particolare, la norma sopra richiamata stabilisce che nel Piano debbano essere identificate le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro;
 - per "telelavoro" si intende, ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 70/89, "la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente di una delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 , in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'amministrazione cui la prestazione stessa inerisce".

DATO ATTO CHE

- a seguito della stipula dell'Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni del 2000, il CNEL è stato tra le prime amministrazioni ad applicare il citato istituto;
- l'ultimo aggiornamento della disciplina interna è però avvenuto con il Piano predisposto nel 2013;
- successivamente a tale data l'ammissione al telelavoro è avvenuta attenendosi alla predetta disciplina ma in assenza della relativa programmazione prescritta dalla suddetta normativa;

ATTESO che in coerenza con il Programma della XI Consiliatura e con l'azione di riorganizzazione e potenziamento del Segretariato generale del CNEL innescato dall'articolo 10 della legge 28 aprile 2024, n. 56, obiettivo del presente Piano è principalmente quello di dare compiuto ed esaustivo adempimento alle suddette previsioni normative, allineando al contempo la disciplina interna dell'organismo alla luce dell'evoluzione normativa, contrattuale, regolamentare e organizzativa della materia;

CONSIDERATO che il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 all'art. 3, comma 3, specifica che il progetto di telelavoro ha "l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del lavoro, l'economicità e la

qualità del servizio, considerando congiuntamente norme, organizzazione, tecnologie, risorse umane e finanziarie”.

DATO ATTO dell’informativa resa alle Organizzazioni Sindacali nella seduta del 14 febbraio u.s.;

RITENUTO pertanto necessario, per le motivazioni indicate, disporre l’approvazione del Piano del Telelavoro del CNEL;


DETERMINA

di ritenere quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare il Piano per l’utilizzo del Telelavoro del CNEL, allegato al presente atto;

di trasmettere la presente determinazione con relativo allegato ai competenti Uffici del Segretariato generale, dandone relativa e compiuta informazione;

di assolvere gli obblighi di pubblicità e trasparenza provvedendo alla pubblicazione del presente atto sul sito internet del CNEL, sezione “Amministrazione Trasparente”.


Il Segretario Generale
Dott. Massimiliano Monnanni